



CITTA' DI RAGUSA

Seduta VI
03/11
Z
D

COPIA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

OGGETTO: Richiesta esperimento del tentativo di conciliazione di
cui all'art.410 C.P.C e 69 d.lig. 29/93 - Sigg. Scannavino Giuseppe
+ 14.

N. 190
DATA 29/10/2003

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio _____ Competenze _____

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Int. _____

Addi _____

RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprimere parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li _____

Avv. Angelo Frediani

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il responsabile di Ragioneria

Ragusa, li _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge 8/6/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Il responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li _____

Si esprimere PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li 29/10/2003

DR. Gaspare Nicotri

IL SINDACO

Vista la proposta n° 75 del 23-10-03 dell'avv. Angelo Frediani dirigente del Settore VI – Avvocatura, che fa parte integrante del presente provvedimento;

Visti il parere favorevole espressi dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale.

Visto l'art. 41 della L.R. n° 26/93 che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. N° 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopracitato art. 15 della L.R. N° 44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

DETERMINA

- 1) Di farsi rappresentare avanti il Collegio di Conciliazione istituito presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Ragusa per il tentativo di conciliazione proposto dai dipendenti del Comune in servizio presso il Comando di Polizia Municipale, quali Vigili Urbani indicati nella proposta che fa parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento dal Dr. *Frodo Luciani* conferendogli espressamente il potere di trattare, rinunciare, transigere, conciliare e rilasciare quietanza liberatoria.
- 2) Nominare proprio componente in seno al Collegio di conciliazione l'avv. Angelo Frediani.

IL SINDACO



PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.ta – Richiesta UPLMO - Lettera UPLMO

Sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 2/11/2003 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.
La determinazione rimasta affissa fino al 16/11/2003 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa.li 3/11/03

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Domenico Schiavone

certificato che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al presidente del Consiglio, ai sensi del 3° Comma dell'art.3 della L.R. n.39/97.

Ragusa.li 3/11/03

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott.ssa G. Addamo)

F.to _____

Sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 2/11/2003 al 16/11/2003

Ragusa.li _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

sta l'attestazione del messo comunale, certificato che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 2/11/2003 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 2/11/2003 senza opposizione.

Ragusa.li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa.li 31/10/03



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dott.ssa G. Addamo)

F.to _____



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI - AVVOCATURA

Prot. n. 75 VI / Sett. del 23.10.03

Proposta di Determinazione Sindacale

OGGETTO: Richiesta esperimento di tentativo di conciliazione di cui art. 410 c.p.c. e 69 d.leg. 29/1993. Sigg. Scannavino Giuseppe + 14 – Aut. a resistere.

La sottoscritta Emanuela Zapparrata, istruttore direttivo del Settore VI Avvocatura,, propone quanto appresso:

- Premesso che con atto notificato il 16.03.2003 diversi vigili urbani (Scannavino Giuseppe + 14) hanno proposto ricorso ex. art. 700 al Tribunale di Ragusa – Giudice del lavoro per ordinare al Comune la immediata predisposizione della programmazione mensile dell'orario di lavoro che contempli la ordinaria fruizione da parte di ciascun ricorrente di un giorno di riposo, nonché, in subordine di disporre la nomina di un consulente in caso di mancata esecuzione.
- che il Giudice del Lavoro, ritenuti sussistenti le condizioni di cui all'art. 700 c.p.c., ha accolto il ricorso ordinando, per l'effetto, al Comune di predisporre apposito calendario a base mensile concernente l'orario di lavoro e i giorni di riposo settimanale dei ricorrenti fissando inoltre, il termine di giorni 30 per l'instaurazione del giudizio di merito.
- Vista la richiesta del 07.10.2003 avanzata dai sigg. dipendenti in forza al Comando di Polizia Municipale: Scannavino Giuseppe, Rosario Spata, Pietro Buffa, Annamaria Vindigni, Biagio Fortunato, Santo Benincasa, Maria Cascone, Giuseppe Schininà, Vincenzo Bracchitta, Rosalba Piccione, Rosario Nobile, Giuseppe Spadaro, Carmelo Iacono, Franca Gianni, Giovanna Lo Monaco, onde esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione, preliminare alla instaurazione del giudizio di merito;
- che con nota del 16.10.2003 l'UPLMO di Ragusa ha invitato l'Ente, in riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, a segnalare il nominativo del proprio rappresentante in seno al collegio, riservandosi di fissare la comparizione delle parti per il tentativo di conciliazione-
- Occorre pertanto nominare un rappresentante del Comune in seno al Collegio.

Tutto ciò premesso si propone al Sig. Sindaco di deliberare in merito e qualora si aderisse alla sopracitata proposta e si decidesse di adottare la determinazione, il parere tecnico di cui alla legge n° 142/90 deve intendersi reso con la illustrazione sopra fatta e con la sottoscrizione della relazione medesima.

Ragusa,

IL DIRIGENTE
(avv. Angelo Frediani)